



COMUNE DI STRIANO

(Provincia di Napoli)

Via Sarno, 80040 Striano

Tel. 081.8276202 – Fax 081. 8276103 – P.I. 01254261215 - C.F. 01226000634

segreteria@comune.striano.na.it www.comune.striano.na.it

Ufficio Segreteria

Protocollo n. 7730

Registro Notifiche n. 1258

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CATEGORIA "D" - POSIZIONE ECONOMICA "D1" - PRESSO IL SERVIZIO AFFARI GENERALI.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 25.05.2012, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano del fabbisogno triennio 2012/2014 e della determinazione dirigenziale n. 80 – R.G. n. 317 del 24.07.2012 di indizione della presente procedura selettiva;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 52 del 31.03.2011, recante il Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici e le norme di accesso agli impieghi

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo di categoria D con posizione economica D1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo parziale al 50% dell'orario d'obbligo previsto dal CCNL di comparto;

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in base alla legge 10 aprile 1991, n. 125 e in base a quanto previsto dall'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Il concorso sarà espletato con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente e dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174 del 1994. Per i cittadini non italiani della Unione europea è richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) età non inferiore ad anni diciotto;
 - c) titolo di studio: diploma di Laurea di primo livello - diploma di Laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in Giurisprudenza, in Economia e commercio, Scienze Politiche o titoli equipollenti ai sensi delle vigenti normative. Per i titoli

- d) conseguiti all'estero è richiesto lo specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle competenti autorità italiane;
 - e) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini italiani degli Stati membri dell'Unione Europea);
 - f) non essere stati destituiti dall'impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari;
 - g) di non aver subito condanne penali ritenute ostative alla nomina a pubblici impieghi;
 - h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva ;
 - i) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 104/92.
 - j) la conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: Inglese e Francese;
 - k) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
2. Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Art. 2

Trattamento economico

1. Ai vincitori della selezione sarà attribuito il trattamento economico relativo alla categoria "D", con posizione economica D1, previsto dai Contratti collettivi di lavoro per il comparto Regioni – Autonomie Locali, rapportato alla durata della prestazione lavorativa fissata al 50% dell'orario d'obbligo, e precisamente:
- retribuzione annua lorda, comprensiva dell'indennità integrativa speciale;
 - tredicesima mensilità;
 - indennità di comparto;
 - assegno per nucleo familiare, ove spettante;
 - ogni altro emolumento previsto dalla contrattazione decentrata integrativa.
2. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali, a norma di legge.

Art. 3

Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione deve essere redatta secondo fac-simile, che viene allegato al presente bando, nel quale il candidato dovrà riportare le generalità complete e le dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito indicate:
- ♦ residenza e il domicilio presso il quale ad ogni effetto dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla procedura ove questo non coincidesse con la residenza, con impegno a comunicare tempestivamente per iscritto al Comune eventuali variazioni di indirizzo;

- ♦ il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - ♦ godimento dei diritti politici e civili;
 - ♦ la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile;
 - ♦ assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
 - ♦ eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e conseguenti eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego, ovvero di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127 – lettera d) – del DPR n. 3/1957;
 - ♦ il possesso del titolo di studio, come richiesto all'art. 1 del presente bando, con indicazione dell'Istituto presso cui è stato conseguito e anno di conseguimento;
 - ♦ la lingua straniera prescelta tra quelle indicate all'art. 1 del bando;
 - ♦ consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 196/03 e successive integrazioni e modificazioni.;
2. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento, pena l'archiviazione della domanda.
 3. L'Amministrazione, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Art. 4

Inoltro domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione alla selezione devono essere redatte in carta semplice, come da fac simile allegato, debitamente sottoscritte e indirizzate al Servizio Affari Generali del Comune di Striano, Via Municipio - 80040 Striano (NA)
2. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi e sul sito Istituzionale dell'Ente con le seguenti modalità:
 - a) presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Striano dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13,00;
 - b) inviate tramite servizio postale solo mediante raccomandata A.R. con avviso di ricevimento;
 - c) a mezzo posta elettronica certificata, da inviare al seguente indirizzo: segreteria.striano@asmepec.it;
3. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al comma 2 del presente articolo e pervenute oltre tale termine. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

4. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura "**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di categoria "D" con profilo di "Istruttore direttivo amministrativo" con rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale**" e l'indicazione del mittente.
5. La sottoscrizione della domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
6. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatte indicazioni di recapito da parte del concorrente.

Art. 5

Esclusione d'ufficio

1. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:
 - > l'inoltro della domanda oltre il termine di cui all'art. 4;
 - > la mancata sottoscrizione della domanda, in forma autografa;
 - > la mancata presentazione della fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - > la mancanza dei requisiti richiesti all'art. 1.
2. Il responsabile del procedimento può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
3. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, eventualmente già costituito.

Art. 6

Documentazione da allegare alla domanda

1. I concorrenti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - originale della ricevuta di pagamento della tassa di concorso dell'importo di Euro 10,33, da versarsi sul c/c postale n. 22983803 intestato al Comune di Striano - Servizio di Tesoreria, con l'indicazione della Causale "Tassa concorso Istruttore direttivo amministrativo - categoria "D". In alcun caso la tassa di concorso verrà restituita;
 - fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili necessari nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, allegando certificazione medica di apposita struttura.

3. La partecipazione al concorso comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste per l'accesso agli impieghi stabilite dal vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici del Comune di Striano.

Art. 7

Diario delle prove

1. Il calendario e la sede della eventuale preselezione e delle prove scritte saranno pubblicate sul sito Istituzionale dell'Ente almeno 20 giorni prima della data della prova e varrà come notifica a tutti gli effetti di legge.
2. L'elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi, gli esiti delle prove d'esame e dell'eventuale preselezione ed ogni altra comunicazione inerente il Concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante affissione all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale dell'Ente.
3. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
4. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alla eventuale prova preselettiva e alle prove d'esame, senza necessità di alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicato, muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

Art. 8

Preselezione

1. Qualora il numero delle domande dei candidati ammessi superi il numero di cinquanta, è possibile dare seguito ad una preselezione da svolgersi attraverso appositi quiz a risposta multipla il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d'esame.
2. La Commissione, sia per quanto riguarda l'organizzazione che la correzione dei test, oggetto delle prove stesse, potrà essere coadiuvata da esperti o società specializzate nell'organizzazione di tali tipi di selezione.
3. La prova di preselezione servirà unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso. La mancata presentazione del concorrente alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dello stesso dal concorso.
4. Al termine della prova preselettiva verrà stilata una graduatoria in base al punteggio conseguito nella prova. La stessa verrà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune sul sito ufficiale internet: www.comune.striano.na.it entro il ventesimo giorno antecedente alla data stabilita per la prima prova scritta e vi resterà pubblicata fino alla data di espletamento della predetta prova.
5. I candidati, classificati utilmente nei primi trenta posti della graduatoria della prova preselettiva saranno ammessi a partecipare alle prove scritte e dovranno presentarsi, con le modalità indicate all'articolo precedente, senza necessità di alcuna notifica o comunicazione scritta. I candidati

classificati a pari merito al trentesimo posto, ultimo posto utile ai fini della preselezione, saranno tutti ammessi alla prova scritta. I candidati classificatisi oltre il trentesimo posto non saranno ammessi alle prove scritte con esclusione dal concorso.

Art. 9

Programma di esame

1. Le prove d'esame consistono in:
 - a) Prima prova scritta a contenuto teorico/pratica vertente sulle seguenti materie:
 - ❖ Diritto costituzionale e amministrativo;
 - Seconda prova scritta
Diritto degli enti Locali con particolare riguardo ai Comuni
 - b) Prova orale: le materie della prove scritte ed inoltre:
 - Diritto civile in particolare libro I IV e VI ;
 - ✓ Ordinamento delle autonomie locali con particolare riguardo ai Comuni - Organizzazione del lavoro e delle risorse umane;
 - ✓ Nozioni di diritto penale (libro I; libro II - titoli II e VII);
 - ✓ Nozioni su diritti, doveri, responsabilità scaturenti dal rapporto di pubblico impiego;
 - ✓ Nozioni di statistica;
 - ✓ Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato tra quelle indicate all'art. 1 del presente bando;
 - ✓ Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, una votazione corrispondente ad almeno 21/30.
3. Ai candidati sarà data comunicazione, mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente, dell'avvenuta ammissione o dell'esclusione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
4. La stessa si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione corrispondente ad almeno 21/30.

Art. 10

Graduatoria

1. Al termine della prova orale, la Commissione predispose la graduatoria di merito. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella votazione conseguita nella prova orale.
2. La graduatoria di merito è formata secondo la votazione riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punteggio dei titoli di preferenza e precedenza previsti dal comma 4

dell'art. 5 del d.P.R. n. 487 del 1994 e successive modifiche. In caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

3. La Commissione, al termine della definizione della graduatoria di merito, predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio on line. Dalla data dell'anzidetta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
4. Contemporaneamente, la graduatoria viene trasmessa al Responsabile del Servizio Affari Generali, che con proprio atto approva la graduatoria e dichiara il vincitore del posto messo a concorso.
5. La graduatoria della selezione resta valida per anni tre dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata per la copertura di posti a tempo indeterminato che si rendessero disponibili nello stesso profilo professionale successivamente all'indizione, eccezione fatta per i posti di nuova istituzione o trasformati.

Art. 11

Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio del candidato classificatosi primo in graduatoria avverrà con contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, delle norme comunitarie e del contratto collettivo nazionale del comparto Regioni – Autonomie locali in vigore.
2. L'ente, prima di procedere a tale stipula ha facoltà di accertare, a mezzo struttura pubblica, il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza. Qualora il candidato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio di idoneità sia sfavorevole non si procederà alla stipula del contratto.
3. Il candidato, dichiarato vincitore, sarà assunto in servizio, in via provvisoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e per un periodo di prova nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 14 bis del CCNL 06.07.1995.
4. In caso di rinuncia o successiva decadenza del nominato, l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla sua sostituzione mediante la nomina di altro concorrente risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.
5. Si precisa che il presente bando non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione e che l'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni della legge finanziaria o di altre leggi in materia di assunzioni di enti locali, in vigore all'atto dell'assunzione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro;

2. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del Codice in materia di dati personali;
3. Il candidato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196.

Art. 13

Pubblicità

1. L'avviso di indizione del presente bando è pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio dell'Ente sul sito internet www.comune.striano.na.it
2. Al fine di assicurare la massima informazione, il presente bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 59 del 31 Luglio 2012.

Art. 14

Disposizioni finali

1. L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini della scadenza del bando di concorso. Può anche revocare il concorso bandito, quando lo richiede l'interesse pubblico. Pertanto, la partecipazione alla selezione comporta esplicita accettazione di tale riserva, con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa, nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.
2. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme previste nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e ai contratti collettivi di lavoro nazionali per il personale dipendente EE. LL., nonché dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e succ. modifiche e dalla vigente normativa in materia.
3. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio Affari Generali – Ufficio Giuridico del Personale del Comune di Striano, tel. 081/8276202.

Striano, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
(Dott.ssa Matilde Esposito)